



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 04/08/2011**

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione del C.C. n. 32 del 12.11.2010, di adozione del progetto definitivo ai fini della variante allo strumento urbanistico ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione dei nuovi recapiti finali degli interventi di "REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIATI PER LE ACQUE PIOVANE E ADEGUAMENTO SCARICHI FINALI", dell'importo complessivo di euro 3.525.000,00;

Visto che la predetta deliberazione di C.C. n. 32 del 12.11.2010 unitamente agli elaborati del progetto definitivo sono stati depositati, presso la Segreteria Comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del 23.11.2010 al fine di consentire alle parti interessate di prenderne visione al fine di produrre eventuali proposte e/o osservazioni.

Visto che entro tale termine presso la Segreteria di questo Ente non è stata prodotta alcuna proposta e/o osservazione come evincesi da attestazione del Segretario Comunale in data 09.12.2010;

Vista la Deliberazione del C.C. n. 43 del 14.12.2010 con la quale veniva definitivamente approvato ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto definitivo, adeguato alle leggi in materia ed al finanziamento concesso, degli interventi di "sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e adeguamento degli scarichi finali dell'importo di euro 3.525.000,00";;

Vista la deliberazione della G.C. n. 13 del 13.01.2011 di approvazione del progetto esecutivo delle opere di cui trattasi;

DATO ATTO CHE:

- con la predetta deliberazione n°43 del 14.12.2010 1.2011, il Consiglio Comunale ha dichiarato, altresì, l'opera da realizzare di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza, ai sensi del Titolo II - Cap.III° del D.P.R. n°327/01 e s.m.i.;
- con le medesime deliberazioni è stato, altresì, approvato il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire;
- che l'acquisizione delle necessarie aree private, interessate da alcune opere previste in progetto, avverrà nei modi e forme previste dal D.P.R. 08.06.2001, n°327 come modificato dal D.Lgs 27.12.2002,

n°302, rilevando che ad oggi ai proprietari interessati sono state inviate le seguenti comunicazioni:

DATO ATTO dell'avvio del

procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 08.06.2001, n°327, come sostituito dal D.Lgs. 27.12.2002, n°302 e art. 7 Legge 07.08.1990, n° 241 e s.m.i., giuste nota prot. n°6234, del 19.08.2010;

- l'efficacia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in questione, ai sensi dell'art.17, comma 2 del D.P.R. 08.06.2001, n°327, giusta nota prot. n° 2683, del 05.04.2011;

VISTO il contratto di appalto dei lavori rep. n. 661 del 28.06.2011 stipulato tra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa CANTIERI Riuniti del Salento con sede in Gagliano del Capo alla via Dell'Industria, lotto n. 8. Z.I. , a seguito di procedura di gara approvata con Determinazione del Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale n°150/Reg.Gen. - n° 53 Reg. Serv. del 13.04.2011;

VISTO l'art.15 della L.R. n. 3 del 22.2.2005, comma 1 e comma 2 lett.b) e c) "disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità", il quale, tra l'altro stabilisce:

c.1 - "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche.

c.2. Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:

b) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;

c) realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali."

CONSIDERATO che i lavori in questione hanno la finalità di sopprimere le immissioni di acqua nel sottosuolo mediante pozzi profondi , immissioni tassativamente vietate dalla normativa comunitaria e dal D. L.vo 152/2006- "Norme

in materia ambientale" di recepimento delle stesse direttive comunitarie, che all' art. 104 vieta l'immissione diretta degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee;

CONSIDERATO altresì che risulta indispensabile rimuovere tali immissioni per scongiurare sia procedure di infrazione da parte della Unione Europea, sia procedure anche di natura penale sanzionatoria nei confronti dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha concesso il finanziamento delle opere in data 14 Maggio 2009 a condizione che venissero sopresse le immissioni delle acque in falda e che venissero adeguati gli scarichi finali alle norme comunitarie, nazionali e regionali e che il ritardo nell'avvio dei lavori può comportare la perdita del finanziamento regionale, con la conseguente impossibilità dell'Amministrazione Comunale di conformare gli scarichi al dettato normativo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di emanare, ai sensi della suddetta normativa regionale, senza particolari indagini e formalità, decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, per le seguenti motivazioni: trattasi di interventi relativi ad opere di urbanizzazione e lavori stradali;

VISTO l'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", introdotto dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, il quale, tra l'altro stabilisce, ai commi 1 e 2 che:

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.)

Ravvisata la necessità di emanare ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che ne dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili di cui trattasi;

Visto l'art. 22 bis del DPR 327/200;

Visto l'art. 107 del Dlgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 3 del 22.02.2005;

## DECRETA

Art. 1)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.-

Art. 2)

L'occupazione anticipata a favore del comune di Gagliano del Capo dei beni immobili riportati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo dei lavori di "Sistemi di collettamento differenziati e adeguamento degli scarichi finali" approvato con deliberazione della G.C. n. 13 del 13.1.2011 che vengono di seguito descritti e specificati;

### PER SCARICO FINALE IN LOCALITA' CUPONE

Ditta: CIARDO Anna, nata a Gagliano del Capo il 10.2.1952, prop. 1/6; CIARDO Francesca, nata a Gagliano del Capo il 24.08.1955; prop. 1/6;

CIARDO Maria Rosaria, nata a Gagliano del Capo il 23.07.1950; prop. 1/6;

CIARDO Rocco, nato a Gagliano del Capo il 10.01.1929; prop. 3/6;

foglio 10 p.IIa 214 della superficie catastale di mq. 7724,00;

Superficie da occupare m. 953,00;

Ditta: CIARDO Antonio, nato a Gagliano del Capo il 25.11.1957, prop. 1/2;

CIARDO Luigi, nato a Gagliano del Capo il 05.08.1953, prop. 1/2;

foglio 10 p.IIa 1 della superficie catastale di mq. 4209,00;

Superficie da occupare m. 2080,00;

### PER SCARICO FINALE NELLA ZONA P.I.P.

Ditta: Ciardo Rocco, nato a Gagliano del Capo il 10.01.1929; prop. 1/1;

Foglio 2 particella 174 - della superficie catastale di mq. 4320,00;

Superficie da occupare mq. 4320,00;

PER SCARICO FINALE IN LOCALITA' VINCIGUERRA

Ditta: DONNICOLA Carmela, nata a Castrignano del Capo il 02.09.1943, prop. 1/1;

Foglio 8 particella 1146 - della superficie catastale di mq. 5748;

Superficie da occupare mq. 965,00;

Ditta: NUZZO CAZZATO Serafina nata a Diso il 13.12.1930; prop. 1/1;

Foglio 8 particella 751 della superficie catastale di mq. 6120;

Superficie da occupare mq. 1600,00;

PER SCARICO FINALE NELLA FRAZIONE SAN DANA

Ditta: FERRARO Maria, nata a Roma il 05.02.1929; prop. 1/1;

Foglio 1 particella 251 -della superficie catastale di mq. 16.010;

Superficie da occupare mq. 1487,00;

Ditta: BIASCO Massimo, nato a Gagliano del Capo il 03.09.1967; prop. 1/1;

Foglio 1 particella 283- della superficie catastale di mq. 1800,00;

Superficie da occupare mq. 243,00;

Totale indennità provvisoria determinata è di complessivi euro98.599,80.

Art. 3)

E' determinata d'urgenza, in via provvisoria, come sopra specificata, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.-

Art. 4)

Il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

Art. 5)

Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 comma del e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree da espropriare, pervengano al Comune di GAGLIANO DEL CAPO, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso. Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Art. 6)

Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.-

Art. 7)

I tecnici incaricati, provvederanno alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto de tecnico sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.-

Art. 8)

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e

dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza. La ditta proprietaria ricevuto l'avviso di sopralluogo sopradescritto dovrà essere presente in loco e più precisamente nel terreno descritto nel piano particellare d'esproprio allegato al presente decreto, far trovare l'immobile libero da persone e cose e rendere possibile la preavvisata occupazione. Qualora la ditta proprietaria non si attiene a quanto sopra indicato, si procederà all'espletamento delle operazioni di occupazione con rimozione degli ostacoli (apertura coattiva dell'accesso), alla presenza dei testimoni, allo scopo di non frapporre indugi all'inizio dei lavori, dichiarati di pubblica utilità e le relative opere urgenti ed indifferibili.-

Art. 9)

Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore del Comune di GAGLIANO DEL CAPO.

Art. 10)

Nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari, nel caso in cui non condividano l'indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti.-

Art. 11)

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene; in caso di opposizione all'occupazione in possesso, questo Ufficio potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche, con la presenza di due testimoni.-

Art. 12)

Il presente decreto verrà eseguito, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. sopra citato.-

Art. 13)

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302.

Art. 14)

Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche, il presente decreto perde di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.-

Art. 15)

Di pubblicare, altresì, il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune compreso quello on line -

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Franco Caputo

Il Responsabile del Settore  
Ing. Daniele Accoto

---